

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 18 del 25.01.2021

(Reg. Gen. n. 41 del 25-01-2021)

OGGETTO	DETERMINA A CONTRARRE mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera b) del DL 76/2020, convertito nella legge 120/2020 fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante RdO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione progettazione per i “ <u>Lavori per la messa in sicurezza della strada Realturco</u> ”, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b, del codice dei contratti. Approvazione schema del disciplinare di gara, corrispettivi a base di gara e capitolato prestazione
	CUP: G47H19000920001 CIG: 860636878B

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e in particolare:

- ✓ l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- ✓ l'art. 183, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- ✓ l'art. 151, sulla esecutività dei provvedimenti che comportano impegni di spesa;

Che il sottoscritto Arch. Giuseppe Gueli è legittimato ad emanare il presente atto in ragione della determinazione Sindacale 1 del 04.01.2021 con la quale veniva nominato Responsabile dell'UTC;

Che nell'adozione del presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Che nell'adozione del presente atto non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione.

Che nell'ambito della responsabilità amministrativa e contabile del dipendente dell'ente locale è di fondamentale importanza l'art. 93 (Responsabilità patrimoniale) del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Che ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

PREMESSO:

Che il DM 18 aprile 2019 da parte del Ministero dell'Interno (GU n.1 04 del 06-05-2019) che prevede l'erogazione di contributi a favore di Comuni a rischio sismico per la copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relative a interventi di adeguamento antisismico di immobili pubblici e messa in sicurezza del territorio, nel limite complessivo di 55 milioni di Euro per il biennio 2018-2019 (ex art. 41-bis del D.L. 24/04/2017, n. 50 e s.m.i.).

Per gli anni 2018 e 2019 i contributi di cui al periodo precedente sono assegnati ai comuni compresi nelle zone a rischio sismico 1 e 2 per spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di miglioramento e di adeguamento antisismico di immobili pubblici e messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico, nel limite di 25 milioni di euro per l'anno 2018 e di 30 milioni di euro per l'anno 2019.»;

Che i Comuni interessati (presentano al Ministero dell'Interno le richieste di contributo con le informazioni sul livello progettuale per il quale si chiede il contributo e sul Codice unico di progetto (CUP), entro il termine perentoria del 15/06/2019, in particolare:

- a) la richiesta deve contenere le informazioni necessarie per permettere il monitoraggio complessivo degli interventi di miglioramento e adeguamento antisismico di immobili pubblici e di messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico, in caso di contributo per la relativa progettazione;
- b) ciascun comune può inviare fino ad un massimo di tre richieste di contributo per la stessa annualità;
- c) la progettazione deve riferirsi, nell'ambito della pianificazione comunale, a un intervento compreso negli strumenti programmatori del medesimo comune o in altro strumento di programmazione»;

Rilevata la necessità di acquisire dai comuni interessati i dati richiesti nelle disposizioni normative richiamate, al fine di determinare, con successivo provvedimento, l'entità del contributo da assegnare, in applicazione dei criteri di priorità ed, eventualmente, di selezione di cui, rispettivamente, ai commi 3-bis e 4 del citato art. 41-bis;

Inoltre i Comuni destinatari dei fondi sono poi tenuti ad affidare la progettazione entro 3 mesi dalla data del decreto che determina l'ammontare del contributo concesso a ciascun Comune (comma 6, art. 41-bis del decreto): in assenza dell'affidamento della progettazione nei termini sopra indicati, il contributo è recuperato dal Ministero dell'Interno secondo le modalità di cui all'art. 1 della Legge n. 228/2012, (commi 128 e 129).

La verifica delle attività di progettazione e dei relativi adempimenti avverrà attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della banca dati delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs 229/2011.

L'amministrazione ha dato incarico a questo ufficio tecnico la redazione di uno studio di fattibilità per la messa in sicurezza della strada Realturco del comune di Joppolo Giancaxio (AG) individuata quale via di Fuga nel Piano di Protezione Civile Comunale per Rischio Incendi Interfaccia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2008.

In particolare il tratto in studio è quello che si trova all'incirca alla chilometrica 1+350 imboccando la strada Realturco dalla SPI8 che collega Joppolo Giancaxio alla SS118. Il tratto si estende per 120 m.

Tale tratto è stato individuato dal P.A.I., il territorio del comune di Joppolo Giancaxio e fa parte del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume San Leone ed Area Territoriale compresa fra i Bacini del F. San Leone e F. Naro (067) adottato dalla Regione Sicilia con Decreto del Presidente della Regione n. 272 del 02.07.2007 e pubblicato sulla GURS n. 37 del 17.08.2007. In particolare nell'ambito dell'aggiornamento parziale dell'anno 2011 è stato inserito il dissesto 067-IJO-080 (franosità diffusa attiva) a tipologia T L di estensione compresa fra 10.000 e 100.000 mq, da cui ne deriva una pericolosità media (P2) ed un rischio elevato R3 per la via di fuga coinvolta (E3), il dissesto riguarda proprio il tratto in oggetto.

Che è stato accertato nella zona si verificano movimenti franosi di scivolamento di grosse dimensioni che ha coinvolto la strada e tutte le opere annesse trascinandole a valle; il Comune è intervenuto con un intervento urgente a ripristinare il tratto di strada, ne è prova l'ordinanza Sindacale contingibile ed urgenza per l'esecuzione dei lavori di ripristino di detta viabilità n° 3 del 14-02-2017".

L'Amministrazione Comunale di Joppolo Giancaxio ha ritenuto di intraprendere azioni mirate all'ottenimento dei finanziamenti pubblici per la messa in sicurezza della strada e quindi all'eliminazione del dissesto suindicato.

L'importanza della strada Realturco è data dal fatto che come già detto è stata inserita come via di fuga nel piano di protezione civile in quanto rappresenta altra arteria di collegamento con la SS 118, inoltre il comprensorio servito dalla strada include numerose aziende agricole e alcune attività imprenditoriali tra le

quali un oleificio, un caseificio nonché un impianto di compostaggio dei rifiuti solidi urbani, un servizio di pubblica utilità.

Visto il progetto di fattibilità tecnico economica, e preliminare redatto dall'ing. Salvatore Chiarelli nella qualità di Funzionario dell'UTC per l'importo di €. 3.250.000,00 di cui €.2.200.000,00 per lavori ed €. 1.150.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione

Che detto studio consta dei seguenti elaborati progettuali

a

- 1) Inquadramento normativo
- 2) Inquadramento territoriale
- 3) Stato di fatto
- 4) Analisi delle alternative progettuali
- 5) Progetto
- 6) Studio di impatto ambientale
- 7) Stima sommaria dell'intervento e quadro economico
- 8) Relazione geologica preliminare

Vista la conformità urbanistica, resa dal responsabile del Settore Tecnico in data 12.06.2019, che l'intervento in argomento ricade in area non soggetta a vincoli di tipo paesaggistico, archeologico, non necessita di alcun ulteriore nulla-osta di merito;

Che l'intervento in argomento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021

Che per quanto riguarda gli aspetti igienici sanitari le opere che si andranno a realizzare, non comportano valutazioni tecnico-discrezionali e risultano conformi alle vigenti norme igienicosanitarie;

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con atto di G.M. n° 28 del 13.06.2019;

Che, nella considerazione di carenza di tecnici all'interno al Settore in possesso di capacità tecnica e strumentazione e/o programmi informatici idonei per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, si deve ricorrere mediante incarichi a professionisti esterni;

Che con decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2000 il Comune di Joppolo Giancaxio è stato ammesso al beneficio del contributo per la progettazione in €. 220.000,00, con l'obbligo di affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dall'emanazione del predetto decreto pubblicato sulla GURI n° 310 del 15.12.2020 ;

Che il monitoraggio delle attività di progettazione saranno espletate ai sensi del D.Legvo 29 Dicembre 2°11 n° 229;

Che saranno effettuati controlli a campino sulle attività di progettazione in conformità all'art. 1 comma 58 della Legge 27 Dicembre 2019 n° 160;

Che per i tempi ristretti è necessario affidare a professionisti esterni l'incarico di progettazione esecutiva per i Lavori per la messa in sicurezza della strada Realturco secondo la nuova disciplina a seguito del D.L. semplificazioni n° 76/2000 recepita con la Legge 120/2020 nonché dal vigente D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., come recepiti in Sicilia dalla l.r. n. 12/2011 e ss.mm.ii..

Che l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, con decreto del 22/06/2015, pubblicato sulla GURS n. 27 del 3 luglio 2015, ha istituito l'Albo Unico Regionale dei professionisti (articolo 12, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12) cui attingere obbligatoriamente per l'affidamento di incarichi di servizi di ingegneria, individuati, ad insindacabile giudizio, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, selezionando almeno, cinque operatori economici.

Che con D.D.G. 617/2020 pubblicato sulla GURS è stato aggiornato l'Albo Unico Regionale dei professionisti (articolo 12, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12) cui attingere obbligatoriamente per l'affidamento di incarichi di servizi di ingegneria.

Che in particolare l'art. 1 della legge 120 del 11 settembre 2020, introduce un regime parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'art. 36 del codice dei contratti, per la finalità di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e servizi pubblici a seguito dell'emergenza sanitario del Covid-19;

Che i professionisti verranno selezionati tra quelli iscritti all'Albo Unico Regionale istituito con il decreto suddetto e verranno selezionati in conformità al dettato dell'art. 1 comma 2 lett b della legge 120/2020 e dell'art 63 del D.legvo 50/2016 che recita *"almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati tramite indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici..."* di importo superiore a €. 75.000,00 e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Legvo 50/2016

Visto l'albo unico regionale, pubblicato sul sito dell' Assessorato Infrastrutture, Trasporti e Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/>;

Ritenuto necessario definire i requisiti di carattere speciale che devono possedere i concorrenti per poter partecipare alla gara, per cui sono state identificate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del D.M. 17.06.2016 e le corrispondenti classi e categorie di cui alle precedenti disposizioni tariffarie;

Che è stato verificato che l'importo del corrispettivo di progettazione esecutiva rientra tra le somme che non superano la soglia comunitaria;

Che le competenze tecniche relative alla progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione riguardante i lavori di che trattasi, sono pari a € 152.079,35, oltre IVA al 22%, Inarcassa e oneri previdenziali e che pertanto è necessario procedere all'incarico professionale;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento del servizio tramite procedura negoziata, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettera b sopra richiamata, e dell'art. 63 del D.legvo 50/2016 adottando come criterio di aggiudicazione, ai sensi del comma 3) lett b) dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTE Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'A.V.C.P. con Deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VERIFICATO che per l'appalto del servizio in oggetto, non esiste interesse transfrontaliero;

VISTO che la motivazione, sopra espressa, per procedere alla presente procedura negoziata è assicurata sia con l'invito di operatori dislocati su almeno n° 5 Province della Regione Siciliana oltre che al rispetto dei seguenti principi:

a) **il principio di economicità**, atteso che l'importo a base di negoziazione è fissato sulla base del D.M. 17.06.2016, come da atti istruttori;

b) **il principio dell'efficacia**, atteso che l'affidamento è assegnato per rispondere al fabbisogno di acquisire il servizio professionale al fine di poter procedere alla individuazione del progettista in relazione al breve tempo assegnato dall'Ente finanziatore;

c) **il principio della tempestività**, atteso che l'acquisizione della prestazione avviene nel rispetto degli atti di programmazione dell'Ente, necessario ai fini della programmazione dell'intervento;

d) **il principio della correttezza**, atteso che consente a tutti gli operati interessati di negoziare avendo proceduto ad interpellare operatori economici in possesso dei necessari requisiti ed avendoli scelti, in modo casuale, dall'Albo Unico Regionale vigente e per province diverse;

e) **il principio della libera concorrenza**, atteso che gli operatori economici non hanno collaborato recentemente con questo ufficio ed a precedenti incarichi attinenti l'opera in oggetto;

f) **il principio di non discriminazione**, atteso che viene rispettato il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché si rispetta anche l'indicazione posta dal D. Lgs 50/2016;

g) **il principio della trasparenza**, garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016;

h) **il principio della proporzionalità**, garantito da un sistema spedito di individuazione del contraente;

i) **il principio della pubblicità**, viene garantito attraverso la pubblicazione sul profilo del committente degli atti preliminari e conclusivi del presente procedimento.

Considerato, quindi, che la ragione per la quale si affida la prestazione all'operatore economico consisterà nella circostanza che esso sarà selezionato a seguito del confronto della sua proposta economica, secondo le prescrizioni nel disciplinare di gara che prevede le modalità della lettera di invito a presentare l'offerta, e che predetti atti fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto in merito alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b della legge 120/2020, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs n.50 del 19.04.2016 e s.m.i (contratti sotto soglia comunitaria) e dell'art. 157 comma 2 del codice dei contratti, di avvalersi del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b, ai sensi del codice dei contratti;

Atteso che in materia di obbligo alla qualificazione delle stazioni appaltanti l'ente deve essere in possesso della necessaria qualificazione prevista dall'art 38 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che nel periodo transitorio, fino alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti a cura dell'ANAC, trova applicazione l'art 216, comma 10, del Codice, il quale stabilisce che detti requisiti sono

soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe (A.U.S.A.) di cui all'art 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla L 17 dicembre 2012, n. 221.

Dato Atto che il Comune di Joppolo Giancaxio risulta iscritto all'A.U.S.A. con il Codice: **154813**.

Rilevato che ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., si è provveduto a richiedere all'ANAC il Codice identificativo Gare (CIG_SIMOG) relativo all'affidamento dei servizi in oggetto, in base a quanto previsto dall'art. 1 della Deliberazione del 21 Dicembre 2011 della stessa Autorità, e dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici, il cui numero è: **860636878B**

Visto l'art. 32 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 il quale al comma 2 dispone: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Rilevato che, per la Linea Guida ANAC n.4, di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 recante le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi operatori economici", la Determina a Contrarre deve contenere, almeno, "l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

Visto altresì l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le sue clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Visto Lo schema del disciplinare di gara e di incarico, parte integrante del presente atto, regolante l'espletamento dell'incarico in questione, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale

RILEVATO che nel disciplinare di gara viene fatto presente nello specifico che la procedura di gara indetta con la presente determinazione "non vincola in alcun modo il Comune di Joppolo Giancaxio che si riserva di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la procedura di gara, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che gli operatori economici possano vantare alcuna pretesa";

Richiamato l'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016, che disciplina il diritto di accesso nonché il differimento dello stesso riguardo gli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte;

Visto l'articolo 192 del TU D.Lgs 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il "fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base";

Preso Atto che dal 18 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. le procedure di affidamento si svolgono utilizzando mezzi di comunicazione elettronici di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale;

VISTI:

- il D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i;
- il D.Lgs n. 56/2017 (correttivo appalti)
- il D.L. n.32/2019 (Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.)
- la L.R. n°12 del 12/07/2011 e s.m.i.;
- il regolamento di cui al D.P.R. n°207/10 per le parti ancora in vigore;
- Il D.,L n° 76 /2020
- La Legge n° 120 del 11 Settembre 2020 (Semplificazioni)
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 nel testo modificato e recepito nella Regione Sicilia;
- l'O.R.E.E.L. vigente nella Regione Sicilia;

- Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 nel testo modificato e recepito nella Regione Sicilia;

DETERMINA

- 1) **AVOCARE** a sè, in relazione all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n.50/2016 e dell'atto di regolazione ANAC approvato con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016, le funzioni di Responsabile Unico del procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione del servizio in oggetto.
- 2) **CERTIFICARE**, in qualità di Responsabile del settore tecnico lo scrivente, ai sensi dell'art.24, del D. Lgs. N.50/2016 e ss. mm. ii., in ordine alle caratteristiche dell'incarico professionale in argomento, al fine di non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi programmatici assegnati all'area tecnica e al fine di garantire il regolare assolvimento alle funzioni d'istituto, ed in relazione alla tipologia dell'incarico da espletare, risulta necessario designare un professionista esterno alla dotazione organica dell'Ente.
- 3) **DI APPROVARE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991 n. 10 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 4) **INDIRE** sulla piattaforma telematica MEPA una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 120/2020 e dell'art. 63 del D.legvo 50/2016 per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di importo pari ad € 152.079,35 oltre IVA al 22% e Cassa previdenziale al 4%, (contratti sotto soglia comunitaria), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b, ai sensi del codice dei contratti propedeutica all'avvio dei lavori di Lavori per la messa in sicurezza della strada Realturco ;
- 5) **DI APPROVARE** il disciplinare di gara e di incarico, la determinazione dei corrispettivi che regolamenta le modalità a presentare l'offerta.
- 6) **Di invitare** alla suddetta procedura di gara cinque soggetti iscritti dall'Albo Unico Regionale istituito con decreto dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, e aggiornato con D.D.G. 617/2020 nel rispetto della dislocazione territoriale regionale principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
- 7) **Di dare** altresì atto che la spesa totale complessiva per le prestazioni professionali in parola risultano pari a € 152.079,35 escluso IVA al 22% e contributi previdenziali al 4%, calcolato con riferimento alle prestazioni da eseguirsi indicate in premessa, trova copertura nell'ambito delle somme a disposizione nel quadro economico del progetto finanziato dal Ministero dell'Interno con decreto dd 07 dicembre 2020 pubblicato sulla GURI n° 310 del 15.12.2020
- 8) **DI DARE ATTO** che, ai sensi della Legge n.136 del 13/08/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato acquisito agli atti di questo Ufficio, il seguente numero C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) **860636878B**
- 9) **Di dare atto** che hai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente Responsabile P.O con la sottoscrizione del presente provvedimento;
- 10) **DI EVIDENZIARE** che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D.Lgs n.33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente oltre che all'albo pretorio on-line;
- 11) **DI DARE ATTO**, che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.62/2013, che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al responsabile del settore Tecnico competente ad adottare il presente atto.
- 12) **DI DARE ATTO** che dal presente atto nessun altro onere graverà sull'entrate proprie del bilancio comunale.

- 13) **STABILIRE** a carico dell'aggiudicatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni: - l'aggiudicatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- 14) **DARE ATTO**, infine, che l'aggiudicazione del presente provvedimento è soggetta a comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ed all'attività di monitoraggio di cui all'art. 3 del citato Decreto del Ministero dell'Interno;
- 15) **DARSI ATTO** ancora che per eventuali futuri affidamenti di cui in oggetto, si terrà conto dei principi di rotazione, di non discriminazione e di parità di trattamento
- 16) **DARE ATTO** che il referente comunale per le operazioni di gara sarà il responsabile del settore Tecnico del comune di Joppolo Giancaxio
- 17) **Di dare** altresì atto che la spesa totale complessiva pari a € 152.079,35 escluso IVA al 22% e contributi previdenziali al 4%, calcolato con riferimento alle prestazioni da eseguirsi indicate in premessa, trova copertura nell'ambito delle somme a disposizione nel quadro economico del progetto finanziato dal Ministero dell'Interno con decreto del 07 dicembre 2020 pubblicato sulla GURI n° 310 del 15.12.2020

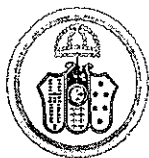


IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO e RUP
Arch. Giuseppe Gueli

Visto Parere favorevole di regolarità contabile e si attesta che la somma trova copertura nel bilancio 2020.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

(Dott.ssa Concetta Burgio)



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO (AG)
UFFICIO TECNICO

DISCIPLINARE DI GARA

**Per l'affidamento, previa valutazione di almeno cinque
Operatori economici, di servizi di architettura e ingegneria ai Lavori per la
messa in sicurezza della strada Realturco**

ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera b) del DL 76/2020, convertito nella legge 120/2020

C.I.G.	8	6	0	6	3	6	8	7	8	B
--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

C.U.P.	G	4	7	H	1	9	0	0	0	9	2	0	0	0	1
--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

1) OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il presente disciplinare di gara, allegato alla lettera d'invito trasmessa come Richiesta di Offerta (RdO) attraverso la piattaforma del Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA) di Consip di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative alla stessa RdO, relative alle modalità di partecipazione alla procedura indetta dal Comune di Joppolo Giancaxio (AG), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative alla gara avente ad oggetto l'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria di Progettazione Esecutiva, e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione inerenti "Lavori per la messa in sicurezza della strada Realturco", come meglio specificato nel presente disciplinare.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. 18 del 25.01.2021 ed avverrà in via diretta, previa valutazione di almeno cinque operatori economici con dislocazioni territoriali nell'ambito della Regione Siciliana attraverso la piattaforma del Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA) di Consip, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera b) del DL 76/2020, convertito nella legge 120/2020 utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle indicazioni delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo "Linee Guida n.1").

CIG: 860636878B ; CUP: G47H19000920001

Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, e le classi e categorie individuati, ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del Codice, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016 dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare, sono i seguenti:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	1.900.000,00	6,0796301300%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45	300.000,00	9,4439401500%

L'affidamento del servizio richiesto comprende le prestazioni riportate nello schema di calcolo dell'importo a base di gara e nel progetto del servizio, allegati al presente documento.

1.1. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RUP, ai sensi dell'art.31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.: Arch. Giuseppe Gueli, responsabile dell'ufficio tecnico PEC: ufficio.tecnico@pec.comune.joppologiancaxio.ag.it

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

a livello nazionale:

D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: codice) – art.154 comma 4

articolo 1 comma 2 lettera b) del DL 76/2020, convertito nella legge 120/2020

Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016

a livello regionale:
Legge Regionale del 12/07/2011 n°12 e ss.mm.ii.
Legge Regionale del 17 maggio 2016, n. 8 (art.24)
Linee Guida – Orientamenti
Linee Guida n°1, sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs.50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017- Delibera ANAC n. 973 del 14/09/2016, aggiornate con delibera n°138 del 28/02/2018 e n°47 del 15/05/2019, di seguito: “Linee Guida n°1”
Linee Guida ANAC n°4, per affidamenti di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato ed elenchi di OO.EE., approvate con del. 1097/2016 ed aggiornate con del. 206/2018 e del.636/2019, di seguito: “Linee Guida n°4”.

- 1.3 La durata del servizio è di 60 giorni per la redazione del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
- 1.4 L'importo a base di gara, IVA esclusa è pari a € **152.079,35**, diconsi (euro CENTOCINQUANTADUEMILAZEROSETTANTANOVE/35), IVA ed oneri previdenziali esclusi.
- 1.5 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e secondo le modalità riportate nell'allegato schema di contratto. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.
- 1.6 La documentazione di gara comprende:
- Calcolo dell'importo a base di gara
 - Il presente Disciplinare di gara

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Sono ammessi alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del Codice anche costituendo, ai sensi dell'articolo 12 della legge, 22/05/2017 n. 81, reti di esercenti la professione o consorzi stabili professionali, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi punti 3 e 4.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi alla procedura di affidamento gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78).

L'accertamento dell'assenza della cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:

- 1) l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:
 - a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come

appresso indicato:

- a.1. nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
- a.2. nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (*studi associati*), costituite in vigore della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
- a.3. nel caso di società di professionisti (*costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice*), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
- a.4. nel caso società di ingegneria (*costituite ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera c), del Codice*):
 - a.4.1. i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza
 - a.4.2. il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
 - a.4.3. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
 - a.4.4. qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
- b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
 - b.1. professionisti dipendenti;
 - b.2. professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a.4.3;
- d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XVI al Codice; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;

2) Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di affidamento devono inoltre dichiarare:

- a. Di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.
- b. La non sussistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice, ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.
- c. ~~L'assenza di partecipazione plurima, ovvero che non presentano la manifestazione di interesse alla stessa procedura:~~
 - in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - in più di una società di professionisti o società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

3.2. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i concorrenti la cui offerta:

- è pervenuta dopo il termine perentorio indicato nel bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente;
- non reca l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente;

Sono esclusi, dopo l'apertura del plico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 83, comma 9 del Codice, i concorrenti:

- che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

in caso di raggruppamento temporaneo:

- che non hanno prodotto l'atto di mandato cui al Capo 10, lettera f.1) se già costituito;
- che non hanno prodotto l'atto di impegno di cui al Capo 10, lettera- f.2) se da costituire;
- che hanno ommesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo, oppure non hanno indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

in caso di consorzio stabile:

- che, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non ha indicato il consorzio esecutore per il quale si candida;

sono comunque esclusi i concorrenti:

- per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del Codice che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice, ancorché non indicate nel presente elenco;
- la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

4. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

4.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

Possono partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- [per professionisti] Iscrizione, al momento della partecipazione alla procedura di affidamento, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
- [per Società di ingegneria e S.T.P.] Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.
- [per tutti gli operatori economici] Iscrizione all'Albo Unico Regionale dei Professionisti della Regione

Sicilia di cui all'12 della L.R. n.12/2011 e ss.mm.ii di tutti i professionisti e/o operatori economici che compongono il raggruppamento e/o aggregazione, costituita o da costituire, alla data di pubblicazione dell'avviso relativo alla presente procedura;

- [per il soggetto che svolge l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione] Professionista architetto o ingegnere abilitato svolgere le funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 alla data di pubblicazione dell'avviso relativo alla presente procedura;
- [trattandosi di RdO da espletare attraverso la piattaforma MEPA di Consip] Abilitazione di tutti i professionisti e/o operatori economici che compongono il raggruppamento e/o aggregazione, costituita o da costituire, alla data di pubblicazione dell'avviso relativo alla presente procedura alla categoria **"Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale"** della piattaforma MEPA di Consip.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83,-comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

4.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

- a) Un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, ai sensi dell'art.83 comma 4 lettera c), dimostrato mediante polizza contro i rischi professionali con massimale pari ad almeno il 25% dell'importo dei lavori quantificato in € 38.250,00

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della relativa polizza in corso di validità.

- b) Fatturato globale minimo per servizi di architettura e ingegneria relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo di € **228.118,5** pari ad 1,5 volte l'importo a base di gara. Tale requisito è richiesto ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice al fine di gara al fine di selezionare operatori affidabili anche sotto il profilo della solidità finanziaria.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini: le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci; le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

4.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M.

17 giugno 2016, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

- b) l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale almeno pari a 0,6 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi di cui al punto 4.3 lett a)	Importo complessivo minimo per l'elenco dei due servizi di cui al punto 4.3 lett b)
Strutture	I/c	1.900.000,00	€ 2.850.00,00	€ 1.140.000,00
Infrastrutture per la mobilità V.02	IV/a	€ 300.000,00	€ 450.000,00	€ 180.000,00

La comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- copia del contratto e/o lettera d'incarico, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto, la suddivisione secondo le categorie professionali;
- certificazioni di regolare esecuzione.

Si precisa e stabilisce che:

1. I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e) del Codice, devono prevedere, quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ed iscritto all'ordine di competenza, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza. Tale presenza deve essere garantita nel raggruppamento indicando il professionista come "mandatario" o "mandante" o in alternativa secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D.M. 263/2016.
2. Con riferimento alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto *"gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera"*.
3. I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, ai sensi dello stesso articolo 48, comma 4, del Codice, nella dichiarazione allegata all'offerta devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti o consorziati. L'obbligo di cui al citato articolo 48, comma 4, di specificazione delle parti del servizio, si ritiene assolto in caso di indicazione, in termini descrittivi, sia delle singole parti del servizio da cui sia evincibile il riparto di esecuzione tra loro, sia di indicazione, in termini percentuali, della quota di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli raggruppati. L'obbligo di indicare le parti del servizio da eseguire spetta indistintamente ai raggruppamenti orizzontali e verticali.
4. Verranno presi in considerazione ai fini della verifica del raggiungimento dei requisiti, tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art.3, lettera vvvv) del Codice, concernenti lo studio

di fattibilità, la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica¹, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e la direzione lavori.

5. Ai fini della dimostrazione dei requisiti tra i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria sono ricompresi le prestazioni professionali effettuate anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, la partecipazione a concorsi di progettazione² e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. a) del Codice, infatti, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria gli operatori economici *"che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziari ad esse connesse"*.
6. Il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi specificamente posti a base di gara. Trattandosi di affidamento della progettazione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, anche per i servizi c.d. "di punta", in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, di sola progettazione, di sola direzione lavori ovvero di solo coordinamento per la sicurezza.
7. Il requisito previsto dal presente articolo alla lettera b) può essere dimostrato per ciascuna "ID-Opere" anche attraverso un solo servizio a condizione che l'importo minimo sia superiore a 0,6 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione

In attuazione a quanto disposto dall'articolo 89 del Codice, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di gara, tutta la documentazione prevista dal suddetto articolo 89 del Codice. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

5. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

5.1. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, ANAC o Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura ed invitati, devono obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla procedura di gara, acquisire il "PASOUE", di cui all'articolo 2, comma 3.2 della succitata Delibera attuativa, da produrre in sede di gara inserendolo nella busta A del successivo punto 10.

5.2. PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

¹ ovvero il progetto preliminare sino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art.23, comma 3 del Codice;

² solo per i progetti premiati o meritevoli di menzione o per i progetti ammessi al secondo grado/fase, nel caso di concorsi ex art.154 commi 4 e 5 del codice, per i quali sia stato acquisito dal concorrente un certificato di buona esecuzione del servizio. Si richiamano all'uopo le linee guida n.1 dell'ANAC che, in merito al riconoscimento dei requisiti speciali, fanno riferimento anche ad *"ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati."* Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione.

La documentazione di gara di cui al paragrafo 1.7 è integralmente pubblicata sul sito web ufficiale della stazione appaltante.

5.3. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, attraverso la piattaforma MEPA di Consip **entro e non oltre almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.**

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sulla Piattaforma MEPA di Consip attraverso appositi "Comunicati" ai candidati.

5.4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante [rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso]; al tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni sono redatte dal concorrente in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e dei documenti presentati, costituisce causa di esclusione.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Inoltre, gli importi dichiarati da concorrenti, aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea, dovranno essere espressi in euro.

5.5. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati dai concorrenti e/o attraverso i mezzi di comunicazione messi a disposizione dalla piattaforma elettronica MEPA di Consip.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

5.6. SUBAPPALTI

NON CONCESSI

5.7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'articolo 97 del Codice.

È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per tutta la durata dei lavori e dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di affidamento verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto ed alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante consulterà l'Osservatorio istituito presso l'Autorità contenente le annotazioni sugli operatori economici relativamente a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta.

Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

5.8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta (*ad esempio: garanzia provvisoria, contratto di avvalimento aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte, etc.*)

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 3 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

6. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti alla procedura di affidamento, per i servizi diversi da quelli previsti dall'articolo 93, comma 10 del codice (diversi da progettazione, piano di sicurezza, supporto al RUP), deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'articolo 93 del Codice, pari al 2% dell'importo a base di gara riferito a prestazioni inerenti all'esecuzione dell'opera, come da articolo 93, comma 1 del Codice e costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. da garanzia fideiussoria, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla garanzia definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria mediante garanzia fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- a. essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal decreto ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004;
- b. essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- c. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- d. essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutti i professionisti che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- e. prevedere espressamente:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;
 - 3) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 4) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla "garanzia definitiva" di cui all'articolo 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione della verifica di conformità del servizio espletato o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni. Ai sensi dell'articolo 93 comma 8 del Codice, tale obbligo non si applica alle *"microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese."*

La presentazione di garanzie provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà causa di esclusione dalla procedura di gara. Ai sensi dell'articolo 93, comma 6 del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve prestare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice. L'importo della garanzia provvisoria e della garanzia definitiva è ridotto nelle percentuali previste dal comma 7 dell'articolo 93 del Codice alle condizioni ivi previste. Per le prestazioni escluse dall'applicazione dell'articolo 93, comma 10 del Codice trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 103 del Codice.

7. VERSAMENTO ALL'ANAC

trattandosi d'importo superiore a 150.000 euro, il versamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'autorità è dovuto dall'operatore economico nella misura di €. 20,00 da versare nei modi richiesti sul sito dell'Anac. Il pagamento del contributo ANAC è condizione necessaria per essere ammessi alla gara per le opere pubbliche (art. 1, co. 67 della L. n. 266/2005). L'omesso pagamento del contributo non si può sanare dopo la scadenza del termine delle offerte (cfr. Consiglio di Stato, sez. III, n. 1572/2018; TAR di Bari sez. I, n. 1065/2018).

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione di cui sopra sono fissati come segue:

Per l'**Offerta Tecnica** il punteggio complessivo è pari a 70 punti così suddivisi:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Professionalità ed adeguatezza dell'offerta (A)	30
Caratteristiche metodologiche dell'offerta (B)	40

Per l'**Offerta Economica** il punteggio complessivo è pari a 30 punti così suddivisi:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Offerta economica (C)	20
Offerta sui tempi di progettazione (D)	10

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi qui di seguito riportati mediante l'applicazione del metodo "aggregativo compensatore" riportato al punto d).

La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicati negli articoli successivi, ed in base ai pesi e alla formula di seguito riportati.

Si avverte che non sono ammesse offerte in aumento e che nello specifico del parametro "tempi" non sono ammesse, pena esclusione, offerte di ribassi superiori al 20%.

I parametri che costituiscono l'offerta qualitativa verranno giudicati secondo i seguenti criteri motivazionali di valutazione:

1. CHIAREZZA (ANCHE ESPRESSIVO – COMPOSITIVA) E SINTESI NELLA FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE;

EFFICIENZA E REALISMO DELLE PROPOSTE FORMULATE ANCHE IN OTTICA DI PLAUSIBILE COMPATIBILITÀ ECONOMICA CON I COMPENSI PREVISTI ED IL NECESSARIO UTILE DELL'APPALTATORE;

2. LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLE SOLUZIONI PROPOSTE, PRECISIONE ED ESAUSTIVITÀ DELLE STESSE;

a. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA		70
CRITERI	DESCRIZIONE	
A	Illustrazione degli interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra gli interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.	30
B	Proposta organizzativa per l'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura	40

b. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna punteggi, è attribuito un coefficiente (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, secondo la seguente scala di valutazione:

Per determinare i coefficienti la commissione esprimerà le proprie valutazioni attribuendo con riferimento al singolo criterio di valutazione del concorrente iesimo un coefficiente (o fattore) compreso da 0 a 1 calcolato attraverso la media aritmetica dei coefficienti (variabili tra 0 e 1) assegnati discrezionalmente dai singoli commissari. Si precisa che i coefficienti (o fattori) saranno pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile mentre saranno pari a 1 in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta come la

massima possibile e quindi ottimale, secondo la seguente tabella che riporta le valutazioni intermedie che saranno attribuite:

FATTORE	VALUTAZIONE DELLA CRITERIO	NOTE (descrizione della valutazione)
0,0	non valutabile	Illustrazione carente e non valutabile nel suo insieme
0,1	molto scarso	Quanto illustrato risulta molto carente e non soddisfa i parametri richiesti
0,2	scarso	Quanto proposto risulta carente nel suo insieme e non soddisfa i parametri qualitativi
0,3	insufficiente	La proposta risulta nel suo insieme poco attinente a quanto richiesto
0,4	mediocre	L'illustrazione risulta mediocre nel suo insieme
0,5	quasi sufficiente	La proposta risponde in maniera quasi sufficiente nel suo insieme ai criteri motivazionali
0,6	sufficiente	La proposta risponde in maniera sufficiente nel suo insieme ai parametri motivazionali
0,7	discreto	La proposta risulta quasi pienamente soddisfacente nel suo insieme
0,8	buono	Quanto proposto si presenta conforme alle aspettative e pienamente soddisfacente nel suo insieme
0,9	quasi ottimo	L'illustrazione risponde in maniera quasi pienamente esaustiva per forma e contenuto ai parametri motivazionali
1,0	ottimo	Proposta altamente esaustiva e pienamente conforme ai parametri motivazionali

Si procederà per ciascun criterio a riparametrare il coefficiente (o fattore) attribuito dalla commissione (media aritmetica dei coefficienti assegnati dai singoli commissari), assegnando il coefficiente 1 alla valutazione più alta e proporzionando a tale valutazione massima le altre valutazioni provvisorie prima calcolate.

Per ciascun criterio, si moltiplicherà il coefficiente così ottenuto per il punteggio assegnato al criterio iesimo così da assegnare a ciascun partecipante il punteggio relativo al singolo criterio. Successivamente si procederà per ciascun concorrente alla somma dei punteggi ottenuti per i vari criteri al fine di ottenere il punteggio totale per l'offerta qualitativa.

II° fase

Riparametrizzazione finale di punteggi

Verrà poi applicata una riparametrizzazione ai punteggi totali così calcolati al fine di assegnare il punteggio massimo attribuito all'offerta qualitativa (70 punti) ed assicurare il corretto equilibrio tra i punteggi massimi assegnati alla parte tecnica e a quella economica; si procederà per ciascun concorrente a riparametrare il punteggio totale, assegnando il coefficiente 1 al punteggio più alto e proporzionando a tale valutazione massima gli altri punteggi prima calcolati; successivamente si moltiplicherà per ciascun concorrente il coefficiente attribuito per il punteggio massimo assegnato all'offerta qualitativa così da assegnare a ciascun partecipante il punteggio relativo all'offerta.

c. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per l'offerta economica si procederà ad attribuire il punteggio nel seguente modo:

I° Fase

Calcolo dei punteggi riferiti ai singoli criteri che costituiscono l'offerta economica

C) PREZZO (punteggio massimo: 20 punti)

RIBASSO PERCENTUALE UNICO DA APPLICARE AL PREZZO POSTO A BASE DI GARA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E DELLE SPESE

Per il calcolo dell'offerta quantitativa riguardante il parametro "prezzo", si utilizzerà per il calcolo dei coefficienti da assegnare a ciascun concorrente e del relativo punteggio la seguente formula:

$$C_i \text{ (PER } A_i \leq A_{\text{SOGLIA}}) = X * A_i / A_{\text{SOGLIA}}$$

$$C_i \text{ (PER } A_i > A_{\text{SOGLIA}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{SOGLIA}}) / (A_{\text{MAX}} - A_{\text{SOGLIA}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

X = coefficiente pari a 0,90

A_{max} = valore dell'offerta (*ribasso*) più conveniente per la stazione appaltante

D) TEMPO DI CONSEGNA PROGETTO (punteggio massimo: 10 punti)

RIDUZIONE IN NUMERO DI GIORNI DEI TEMPI DI CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO

$$P_i = T_i / T_{\text{medio}}$$

dove:

T_i = la riduzione del tempo (espressa in giorni naturali, successivi e consecutivi) formulata dal concorrente *i*-esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni del tempo (esprese in giorni naturali, successivi e consecutivi) offerte dai vari concorrenti;

Per le riduzioni maggiori della riduzione media il coefficiente P_i è assunto pari ad uno (massimo ribasso pari al 20% del tempo massimo assegnato alla consegna del progetto esecutivo).

II° Fase

Sommatoria dei punteggi, riparametrazione e assegnazione definitiva dei punteggi

Per ciascun concorrente si procederà a sommare i punteggi ottenuti per i due criteri così come calcolati nella I° Fase (C+D), calcolando così il punteggio totale ottenuto per l'offerta economica. Anche in questo caso, si procederà con una riparametrazione al fine di assegnare il massimo punteggio, secondo quanto già applicato per l'offerta qualitativa, assicurando il raggiungimento dell'equilibrio tra i punteggi massimi assegnabili nelle due offerte (qualitativa e quantitativa).

Per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi sia dell'offerta qualitativa che di quella quantitativa si utilizzeranno due cifre decimali (con arrotondamento della terza cifra per eccesso se uguale o maggiore di 5, per difetto se la terza è minore di 5).

d. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi utilizzando la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i
C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i
C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i
P_a = peso criterio di valutazione a
P_b = peso criterio di valutazione b
P_n = peso criterio di valutazione n

e. SOGLIA DI SBARRAMENTO

Non saranno ritenute idonee le offerte che, al termine del calcolo del punteggio relativo all'offerta qualitativa, non abbiano raggiunto un punteggio complessivo (soglia minima di qualità) di almeno 42 punti, ritenuto tale punteggio, un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta.

I concorrenti che abbiano presentato offerte con punteggio inferiore a 42 punti verranno esclusi dalla gara e dell'esclusione sarà data immediata comunicazione ai soggetti interessati.

Le buste contenenti le offerte economiche degli offerenti che non abbiano raggiunto, nell'esame della parte tecnico-qualitativa, almeno 42 punti rimarranno sigillate agli atti.

Anche in presenza di un'unica offerta ammessa alla valutazione della Commissione, il raggiungimento del suddetto punteggio minimo non inferiore a punti 42 è necessario al fine dell'ammissione alla fase di apertura dell'offerta economica.

f. AGGIUDICAZIONE

Sarà considerata offerta economicamente più vantaggiosa quella che avrà ottenuto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti dalla valutazione dell'offerta tecnica e dalla valutazione dell'offerta economica

L'appalto sarà, pertanto, aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (offerta tecnica + offerta economica).

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24 si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. In caso di parità di punteggio fra due o più offerte, la gara verrà aggiudicata in favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere caricato sulla piattaforma MEPA di Consip, entro le ore _____ del giorno _____, secondo le modalità previste dalle condizioni di utilizzo della piattaforma stessa.

È escluso dalla gara il concorrente che presenti un offerta con modalità diverse da quella indicata precedentemente.

La consegna tempestiva dell'offerta digitale sulla piattaforma MEPA rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si precisa che nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, l'offerta va presentata da tutti i partecipanti al raggruppamento secondo le modalità previste dalle condizioni di utilizzo della piattaforma MEPA di Consip.

Il plico elettronico deve contenere al suo interno **tre buste** (file .zip.p7m) rispettivamente: **A - Documentazione amministrativa; B - Offerta tecnica; C - Offerta economica**, a loro volta firmate digitalmente (pena l'esclusione) da tutti i componenti il raggruppamento o dal professionista singolo o dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione dalla gara**.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta contiene in un unico file compresso (.zip) la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tutte le precedenti documentazioni devono essere firmate digitalmente. L'integrità dei file digitali è a carico dei partecipanti alla procedura di gara.

- a) **Domanda di partecipazione**, sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere unica ma sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

La domanda dovrà indicare:

- a.1) la modalità di partecipazione quale operatore economico singolo oppure quale mandatario o mandante in raggruppamento temporaneo di operatori economici;
- a.2) della forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 46, comma 1 del Codice;
- b) **DGUE**, Documento di Gara Unico Europeo in formato elettronico, di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, allegato messo a disposizione sul link <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>)
- a) limitatamente ai candidati che intendono ricorrere al subappalto: dichiarazione delle prestazioni, nei limiti di cui all'articolo 31, comma 8, del Codice; non costituisce subappalto, sempre all'interno dei predetti limiti, l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;
- b) attestazione rilasciata dall'Amministrazione all'atto del sopralluogo in sito, in quanto lo stesso è obbligatorio per gli operatori economici invitati a presentare offerta;
- c) indicazione del professionista (*un solo soggetto persona fisica, tra i professionisti appartenenti al candidato*) incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Codice;
- d) nei casi di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei e GEIE), ai sensi dell'articolo 48 del Codice:
 - f.1) **se già formalmente costituiti**: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, o dell'atto costitutivo e statuto del GEIE, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
 - f.2) **se non ancora costituiti**: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione del nominativo e degli estremi di iscrizione all'Albo professionale di questo, nonché della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato;
 - f.3) **in ogni caso**, per ciascun operatore economico raggruppato o che intende raggrupparsi: dichiarazioni relative alla situazione personale e al possesso dei requisiti di cui ai punti 3.1 e 4, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
 - f.4) deve essere prevista la presenza di un professionista laureato abilitato **da meno di cinque anni all'esercizio della professione** e iscritto al relativo Ordine professionale; a tale scopo almeno uno degli operatori economici raggruppati deve indicare la presenza di tale soggetto; questi può essere un libero professionista singolo o associato mandante o mandatario del raggruppamento, oppure un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA; ai sensi del D.M. 263/2016 art. 4 comma 1, *"i requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti"*;
- e) limitatamente ai consorzi stabili di società, di professionisti o misti, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera f) del Codice e dell'articolo 12 della Legge 81/2017:
 - g.1) devono dichiarare le cause di esclusione che riguardano direttamente il consorzio e gli eventuali requisiti posseduti in proprio dallo stesso consorzio;

- g.2) devono dichiarare l'elenco delle società consorziate, costituenti il consorzio stabile, limitatamente a quelle che contribuiscono al possesso dei requisiti del consorzio non posseduti direttamente da quest'ultimo ai sensi del precedente punto g.1);
- g.3) devono indicare se intendano eseguire le prestazioni direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrono ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio per i quali il consorzio intende manifestare l'interesse;
- g.4) le società consorziate di cui al punto g.2), nonché la società consorziata o le società consorziate indicate ai sensi del punto g.3) se diverse, devono dichiarare l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei propri requisiti presentando apposite dichiarazioni ai sensi dei punti 3.1 e 7;
- f) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5 quinquies, del Codice, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
- h.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
- h.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo se residente in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
- g) limitatamente ai candidati con dipendenti o a società di ingegneria con soci non iscritti alle casse professionali autonome, ai fini della acquisizione del DURC a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: modello unificato INAIL-INPS, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, indicazione:
- i.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- i.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- i.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza.
- l) in caso di avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:
- l.1) dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica il soggetto ausiliario;
- l.2) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, con la quale:
- attesta il possesso, in capo al soggetto ausiliario, dei requisiti generali di cui all'articolo 89 del Codice e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - attesta che il soggetto ausiliario non partecipa alla gara in proprio o in altra forma prevista dal codice;
- l.3) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'articolo 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;
- m) PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- n) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente
-

secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione:

1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
 2. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al regolamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
 3. accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
 - o) a pena di esclusione, gli operatori economici invitati alla procedura di affidamento devono presentare documento attestante la garanzia provvisoria di cui al paragrafo 6, con allegata la dichiarazione, di cui all'articolo 93, comma 8, del Codice, non richiesta qualora si tratti di concorrente rientrante nelle categorie delle micro, piccole e medie imprese e nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese; nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'articolo 93 del Codice, va allegata idonea documentazione;
 - p) dichiarazione resa dal concorrente con la quale si afferma di non aver mutato la compagine di partecipazione alla gara rispetto a quella dichiarata in sede di manifestazione d'interesse.
 - q) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
 - a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - b. indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
 - c. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- [Oppure]**
- c. non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
 - d. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Poiché viene presentato il DGUE, le precedenti dichiarazioni inerenti all'**assenza dei motivi di esclusione** di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché al **possesso dei criteri di selezione**, saranno rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, mediante il DGUE stesso, disponibile nella documentazione di gara in formato elettronico, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE

2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.

Il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. La Stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, anche a campione, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il DGUE, dovrà essere compilato come segue:

- ✓ relativamente alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – **tutte le sezioni;**
- ✓ relativamente alla parte III: Motivi di esclusione – **tutte le sezioni;**
- ✓ relativamente alla parte IV: Criteri di selezione: **Sezioni A, B, C per le parti di competenza in base ai requisiti speciali richiesti dalle presenti norme integrative.**
- ✓ alla parte VI: Dichiarazioni finali – **tutte le dichiarazioni ivi contenute.**

Il DGUE dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, il DGUE dovrà essere compilato da ciascun componente facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti e sottoscritto dallo stesso.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 46, c.1 lett. f), del D.Lgs. 50/2016, o all'articolo 12 della Legge 81/2017, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio. Inoltre, ciascuna consorziata esecutrice dovrà compilare e sottoscrivere il proprio DGUE.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"

Nella busta "B-Offerta Tecnica", al fine di consentire l'attribuzione dei punteggi secondo quanto previsto alla successiva sezione 13 "Procedura di aggiudicazione", devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a. documentazione con la quale il Concorrente descriva - indicando anche i committenti, gli importi e il periodo di svolgimento – **al massimo 3 (tre) servizi illustranti le capacità professionali del concorrente-** mediante la presentazione per ciascun servizio di schede numerate di formato A3 [per un massimo di 3] scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dal D.M. 17 giugno 2016, ricompresi nelle classi e categorie ex articolo 14 della L. 143/1949 indicate nella tabella inserita al Capo I del presente disciplinare, ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico; **la documentazione sarà prodotta per le classi e categorie previste nell'appalto o per classi analoghe rientranti nelle stesse categorie.** Il mancato adempimento per una specifica classe e categoria, comporterà l'esclusione dell'elemento di valutazione e l'assegnazione del punteggio "zero" con riferimento al relativo sub-criterio;
- b. una relazione tecnico-metodologica, costituita da un numero massimo di 30 (trenta) cartelle numerate di formato A4, suddivisa in capitoli secondo i criteri e sub-criteri indicati al paragrafo 8.1, che illustri le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico.

Si precisa che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica non si terrà conto delle schede e delle cartelle prodotte dal concorrente in numero superiore a quanto indicato ai punti a) e b) che precedono. Ai fini del calcolo della pagine, non si tiene conto di eventuali testate, di indici e di autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui ai sub-criteri 2.2 e 4.2 indicati al paragrafo 8.1;

Non sono ammesse offerte tecniche sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

- c. Con riferimento al criterio premiante indicato al punto **Errore**. **L'origine riferimento non è stata trovata.** lett. C: certificazione attestante il possesso del requisito in relazione al professionista partecipante alla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e che pertanto necessiterebbero, ai sensi dell'articolo 53 del Codice, di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi.

La documentazione e le relazioni elencate ai punti a) e b) che precedono costituenti l'offerta tecnica devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal concorrente *(nel caso di professionista singolo ai sensi dell'articolo 46, comma 1 del Codice)* ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri *(si precisa che nel caso di procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale)* negli altri casi previsti dall'articolo 46 del Codice.

Qualora il concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, la documentazione e le relazioni elencate ai punti a) e b) che precedono, costituenti l'offerta tecnica, devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri *(se procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale)* di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

12. CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA e TEMPORALE"

Nella busta "C – Offerta Economica e Temporale", a pena di esclusione, deve essere contenuta l'offerta Economica e Temporale, compilando preferibilmente l'allegato "Modello – Offerta Economica e Temporale", costituita dal ribasso percentuale sul tempo necessario per l'esecuzione del servizio e un ribasso economico offerto fino alla seconda cifra decimale, espresso in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal concorrente (nel caso in cui il concorrente sia un professionista singolo ai sensi dell'articolo 46, comma 1 del Codice), ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri (se procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale).

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri (se procuratore speciale, il Concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale) di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

13. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

13.1. APERTURA DEI PLICHI E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso _____ nella data che sarà comunicata nella lettera inviata agli operatori economici invitati alla procedura di affidamento e vi potranno partecipare i legali rappresentanti dei professionisti interessati oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata o comunicazione sulla Piattaforma MEPA di Consip almeno un giorno prima della data fissata.

Il soggetto che presiede la gara, il giorno indicato nella lettera d'invito per l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle stesse buste "**A - Documentazione amministrativa**", procede:

- a) a verificare la correttezza formale della documentazione e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui essa si riferisce, ovvero ad individuare coloro ai quali assegnare il termine indicato al punto 5.8 per usufruire del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice;
- b) a verificare che nessuno dei consorziati di un *consorzio stabile*, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice e articolo 12 della Legge 81/2017, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione cui al paragrafo 10, lettera g) del presente disciplinare, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

Il soggetto che presiede la gara procede, nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1 del presente disciplinare e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

13.2. APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L'OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA E L'OFFERTA ECONOMICA- TEMPORALE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura della busta "**B - Offerta tecnico-organizzativa**", al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La commissione giudicatrice procederà, in successive sedute riservate, a determinare, l'offerta economicamente più vantaggiosa impiegando il metodo descritto al precedente paragrafo 8.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 8, del Codice, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione al "punteggio tecnico complessivo" delle tabelle di cui al punto 8, non siano pari o superiore alla soglia di 40 punti di quello massimo previsti dal presente disciplinare di gara, arrotondata all'unità superiore.

Si precisa altresì che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la **riparametrazione** dei punteggi, così come illustrata al punto 8.4.

I punteggi relativi al **criterio di valutazione "Offerta Tecnica"** della tabella dei punteggi saranno comunicati dalla **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica. La data e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati nel sito web delle Stazione appaltante e comunicati ai concorrenti tramite PEC con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata o attraverso la piattaforma MEPA di Consip.

Nella medesima seduta pubblica la commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste "**C - Offerta economica e temporale**", dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

La commissione giudicatrice provvede poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica, effettuando il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

14. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

In particolare, si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto nominata ai sensi dell'art. 8 della LR 12/2011.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

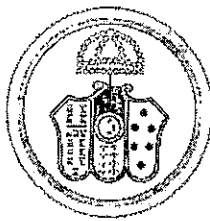
16. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Agrigento, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

Il responsabile unico del procedimento
Arch. Giuseppe Gueli



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO (AG) UFFICIO TECNICO

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PER REALTURCO

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

C.I.G.	8	6	0	6	3	6	8	7	8	B
--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

C.U.P.	G	4	7	H	1	9	0	0	0	9	2	0	0	0	1
--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

ART. 1 - INTRODUZIONE E PREMESSE

Il presente documento costituisce il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale dello studio di fattibilità per i lavori di messa in sicurezza della strada per Realturco.

ART.2 - OGGETTO DEL CONTRATTO DI APPALTO

Il contratto ha per oggetto, previa predisposizione del progetto esecutivo, la realizzazione dei lavori connessi alla messa in sicurezza della strada per Realturco.

L'appalto include le necessarie attività di redazione progetto definitivo ed esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la partecipazione ad eventuali conferenze di servizi, l'esecuzione di tutte le lavorazioni e quant'altro necessario per la realizzazione delle opere.

L'appalto è finalizzato alla progettazione esecutiva cantierabile

Le opere da realizzare sono individuate negli elaborati e nelle relazioni di accompagnamento della Stima di Fattibilità Tecnica ed Economica.

ART. 3 - MODALITA' OPERATIVE e RIFERIMENTI NORMATIVI

L'incaricato è tenuto alla prestazione secondo le modalità e prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, dalle N.T.C. 2018, dal D.Lgs. 81/2008, e dalle emanate ed emanande linee guida ANAC, nonché dal D.M. "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" 11 ottobre pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 e dal DM Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione.

La progettazione strutturale, a tutti i livelli, dovrà essere sviluppata in coerenza con quanto richiesto dal competente Genio Civile.

L'incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

E' altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale; l'Amministrazione committente non è invece in alcun modo vincolata alla predetta disciplina.

Resta a carico dell'incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, anche in ottemperanza ai principi di best practice, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Il Tecnico incaricato è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai

sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno eseguite senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente e con autonomia organizzativa da parte dell'incaricato.

Per l'espletamento dell'incarico, il professionista potrà avvalersi di collaboratori e consulenti per argomenti specifici, senza che ciò determini maggiorazioni dei compensi. L'Amministrazione Comunale resta comunque estranea ai rapporti tra il professionista ed eventuali collaboratori e consulenti.

L'incaricato è tenuto all'espletamento delle prestazioni professionali di seguito dettagliate, a titolo indicativo ma non esaustivo, in quanto la prestazione deve intendersi "a regola d'arte".

L'Affidatario dovrà assicurare la qualità dell'opera, la rispondenza alle finalità relative ed il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale. In particolare, la progettazione dell'opera dovrà rispettare, ai sensi del Titolo II, capo I, sezione III e IV del D.P.R. 207/10, tutte le regole e norme tecniche ed amministrative obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge in ambito comunitario, statale e regionale che riguardino l'intervento di cui all'oggetto, in ogni suo aspetto, con particolare riferimento ai settori:

- Opere pubbliche
- Sicurezza ed igiene ambientale
- Sicurezza impiantistica
- Prevenzione incendi

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le norme tecniche e amministrative di riferimento:

3.1 Opere pubbliche e norme tecniche per le costruzioni:

- D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- DPR 207/2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006" per le sole parti non ancora abrogate;
- Linee Guida n° 1, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dall'ANAC;
- DPR 380/2001 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- L. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- D.M. 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;
- DM Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".
- D.M. 17/01/2018 recante "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»";
- Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 35/2019, con oggetto: Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 201;
- Norme Regionali;

3.2 Prevenzioni incendi e altre normative specialistiche:

- D.M. 30 novembre 1983, Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi;
- D.M. 12 aprile 1996, Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- D.M. 10 marzo 1998, Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 4 maggio 1998, Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai comandi provinciali dei vigili del fuoco;
- D.M. 10.3.2005, Classi di reazioni al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso di incendio;
- D.Lgs. 139/2006, Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003 n. 229;
- DPR 151/2011, Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater del DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Legge 26/10/1995 n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.P.C.M. 5 dicembre 1997, Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- Legge n. 161 del 30 ottobre 2014, delega per il riordino della normativa in materia di tutela dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico, per armonizzare la normativa nazionale con la Direttiva 2002/49/CE e con la Direttiva 2000/14/CE.

3.3 Barriere architettoniche:

- DPR 503/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"; 1989, n. 236 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche; - L. 104/1992, Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

3.4 Sicurezza dei lavoratori e prevenzione infortuni:

- D.Lgs. 81/2008, recante "Attuazione dell'articolo 1 della L. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

3.5 Impianti:

- D.M. n. 37/2008, Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici;

- L. 186/1968, Disposizioni concernenti la produzione di materiali ed apparecchiature e impianti elettrici ed elettronici;

- L. 791/1997, Garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato a essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;

- D. Lgs. 12 novembre 1996, n. 615, relativo alla compatibilità elettromagnetica;

- L. 36/2001, Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

3.6 Contenimento dei consumi energetici:

- D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";

- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015, Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;

- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015, Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici;

- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015, Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;

- D.Lgs. 115/2008 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";

- D.Lgs. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

- Legge 14 gennaio 2013, n. 10, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani";

- Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63 "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale";

- D.Lgs. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";

3.7 Sostenibilità ambientale:

- Allegato 2 al DM 11/10/2017: criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. I suddetti criteri costituiscono parte integrante del presente capitolato tecnico ai fini della progettazione. I criteri di sostenibilità relativi alla progettazione si riferiscono a tutti i pertinenti livelli di progettazione.

Le Normative di cui sopra, in fase di stesura del capitolato descrittivo e prestazionale per elementi tecnici allegato al progetto definitivo ed esecutivo, verranno integrate con la normativa tecnica nazionale (UNI, CEI), e le specifiche tecniche applicabili che di conseguenza assumeranno valore contrattuale.

La normativa cogente e volontaria sopra riportata deve essere aggiornata a cura del progettista con quella in vigore al momento della consegna di ogni elaborato tecnico.

ART. 4 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è stato calcolato utilizzando come base di riferimento il decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016) (calcolo dei corrispettivi presente negli atti di gara

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo per gli **oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 (zero)**, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi è stabilita nella tavola Z-1 allegata al D.M. 17 Giugno 2016, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. Nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al D.M. 17 Giugno 2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere.

ART. 5 - SERVIZI DA SVOLGERE E GRUPPO DI LAVORO

Le prestazioni da svolgere riguardano le categorie e ID delle opere da progettare/realizzare, di seguito riportate:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	0,95	1.900.000,00	6,0796301300%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	<i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	0,45	300.000,00	9,4439401500%

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte dal professionista garantendo alla stazione appaltante che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte dai vari professionisti che, in conformità all'offerta presentata in sede di gara, hanno assunto la personale responsabilità della prestazione. Il professionista si impegna e si obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione di incontri, riunioni, sopralluoghi e verifiche nel corso dell'espletamento dell'incarico oggetto del presente capitolato. La redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.), deve contenere le indicazioni previste dall'art. 23, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 24 a 32 del DPR 207/2010 (progetto definitivo), dall'art 23, co. 8 del D.Lgs. 50/2016 e dagli art. da 33 a 43 del DPR 207/2010 (progetto esecutivo) e attenersi alle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, a quanto disciplinato nel presente capitolato e con le specifiche integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

5.1 Progetto definitivo

Il progetto definitivo dovrà rispettare le caratteristiche generali indicati nel suddetto progetto di fattibilità, nonché le soluzioni prescelte dal committente ed essere composto da almeno da:

- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti;
- Relazione geotecnica;
- Computo metrico estimativo, Quadro economico;
- Relazione sismica e sulle strutture;
- Tutte le attività necessarie finalizzate:
 - alla raccolta e predisposizione della documentazione anche per le richieste dei pareri ed autorizzazioni agli enti preposti (AUSL, VV.FF, Genio civile, Arpa, ecc.);
 - alla presentazione delle richieste di pareri ed autorizzazioni agli enti preposti di cui al precedente punto;
 - al recepimento di tutte le relative richieste, prescrizioni pareri e nulla osta;
 - all'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti

Gli **elaborati grafici** dovranno essere redatti nelle opportune scale in funzione del tipo di argomento o di area, in relazione alle richieste dell'Amministrazione Comunale. Gli elaborati di progetto ed il loro contenuto tecnico dovranno risultare coerenti con quanto disposto dalla D.G.R. n. 1373 del 26/09/2011.

I contenuti minimi del progetto definitivo sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 esplicitati all'art. 24, c. 2, del D.P.R. 207/10.

5.2 Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate dai competenti uffici degli Enti Preposti

I contenuti minimi del progetto esecutivo sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10 esplicitati all'art. 24, c. 2, del D.P.R. 207/10 e come disciplinati nei successivi art.li dall'art. 33 all'art. 43 e da

integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo: le prestazioni richieste sono quelle elencate nel calcolo del corrispettivo allegato agli atti di gara.

Relazione generale art. 34 del D.P.R. 207/10:

Per i contenuti si rimanda all'art. 34 del D.P.R. 207/10 nonché ai contenuti previsti dalle normative

Relazioni specialistiche art. 35 del D.P.R. 207/10:

Per i contenuti si rimanda all'art. 35 del D.P.R. 207/10.

Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale art. 36 del D.P.R. 207/10:

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'art. 36 del D.P.R. 207/10, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte per le strutture. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari. Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0.

Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10;
- dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture. Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Calcoli esecutivi delle strutture art. 37 del D.P.R. 207/10:

I calcoli delle strutture e degli impianti devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere. L'azione sismica nel sito di riferimento dovrà in particolare tenere conto di eventuali effetti locali (stratigrafici e/o topografici), prendendo comunque in considerazione studi di risposta sismica locale, ove disponibili.

Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Il progetto esecutivo delle strutture comprende:

- gli elaborati grafici di insieme in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:
- per le strutture in cemento armato: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive. Resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;
- la relazione di calcolo contenente:
- l'indicazione delle norme di riferimento;
- la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione;
- l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
- le verifiche statiche;
- le verifiche dinamiche.

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti art. 38 del D.P.R. 207/10

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera. Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del capitolato speciale d'appalto. Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da: manuale d'uso; manuale di manutenzione; programma di manutenzione. Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda all'art. 38 del D.P.R. 207/10.

Computo metrico estimativo e quadro economico art. 42 del D.P.R. 207/10

Il computo dovrà:

- dettagliare l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10 e s.m.i.;

- determinare l'incidenza di spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera;
- descrivere puntualmente gli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- indicare le norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- indicare, per ciascun materiale soggetto, l'obbligo di marcatura CE e le norme armonizzate di riferimento. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari. nel computo metrico estimativo dovrà farsi riferimento, nelle singole voci (occorrenze), ai relativi disegni esecutivi che dovranno ordinatamente e inequivocabilmente riportare la suddivisione delle lavorazioni in piani, stanze, elementi strutturali ecc., corredati dei necessari riferimenti dimensionali, quali lunghezze, aree, ecc. e singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno poi essere raggruppate ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'art. 45, c. 7, del D.P.R. 207/10.

Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione. Ciascuna descrizione contrattuale degli articoli contenuti all'interno dell'elenco prezzi dovrà riportare, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 89/106/CEE, l'indicazione dell'eventuale obbligatorietà della marcatura CE, la relativa norma armonizzata di riferimento e la modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori (documentale o con marca sul prodotto). Tale indicazione dovrà essere presente all'interno della descrizione estesa dell'articolo. La descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica. Per i prodotti per i quali possa essere ipotizzabile la presenza di formaldeide (pannelli OSB, laminati...) dovranno essere fornite specifiche disposizioni ai sensi del D.M. 10/10/08. Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con gli oneri della sicurezza derivanti dal coordinamento forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione. Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
- l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);
- l'ammontare della manodopera.

Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo complessivo dei lavori.

Il quadro economico riepilogativo dovrà specificare l'eventuale suddivisione dei costi in opere oggetto di finanziamento e opere oggetto di cofinanziamento, secondo il disposto normativo, con relativa suddivisione, oltre che delle spese per lavori, anche delle spese tecniche e dell'I.V.A. Si precisa che l'art. 1 dell'Allegato B2 DELL'O.C.D.P.C. N.293/2015 stabilisce: "sono ammesse a finanziamento le opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l'obiettivo di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, nonché le finiture strettamente connesse. Il quadro economico riepilogativo dovrà specificare l'eventuale suddivisione dei costi in opere oggetto di finanziamento e opere oggetto di cofinanziamento, secondo il disposto normativo, con relativa suddivisione, oltre che delle spese per lavori, anche delle spese tecniche e dell'I.V.A. A tal fine, le spese tecniche sono ammesse a contributo entro il limite massimo del 10% dell'importo netto dei lavori per opere strutturali e finiture strettamente connesse, alle quali potranno essere ulteriormente aggiunte IVA e oneri previdenziali obbligatori connessi..."

Cronoprogramma art. 40 del D.P.R. 207/10

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori (il programma dovrà essere redatto ipotizzando il maggior frazionamento ipotizzabile in un lavoro pubblico – es. ATI verticale con subappaltori e subfornitori). Il cronoprogramma dovrà inoltre presentare l'esplicita indicazione della produzione mensile attesa e dovrà contenere l'individuazione grafica e numerica dei giorni festivi e la quantificazione, su base statistica, dei giorni considerati non lavorativi a causa dell'andamento stagionale sfavorevole. Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi art. 41 del D.P.R. 207/10

L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Siciliana in vigore". Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo

dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.

Schema di contratto e capitolato speciale di appalto art. 43 del D.P.R. 207/10

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare. Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;
- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere.

5.3 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Oltre agli elaborati sopra elencati riconducibili al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, si evidenzia che le indicazioni che seguono sono da considerarsi elementi minimi di riferimento restando a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione sotto la supervisione del progettista generale dell'opera, se diverso, individuare esattamente quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e provinciale vigente al momento della progettazione in merito, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

In prima istanza i rischi connessi con tali fasi devono essere evidenziati ed affrontati in fase progettuale, eliminandoli possibilmente alla radice.

Per quanto concerne il Piano di Sicurezza e di Coordinamento in fase di progettazione, il progettista deve attenersi ai dettami del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., adattando ad essi le prescrizioni e le procedure del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 s.m.i., presentando:

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, del D.Lgs. 81/08 s.m.i., i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nel relativo allegato XV del Decreto medesimo, cui si rimanda integralmente;
- il Fascicolo dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del richiamato D.Lgs., contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- Il Piano, facente parte del progetto esecutivo medesimo da porre in appalto, dovrà individuare, analizzare e valutare i rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione, connessi a congestione di aree di intervento e dipendenti da sovrapposizione di fasi lavorative.

Esso dovrà altresì indicare, con determinazione analitica delle singole voci, i cosiddetti oneri per la sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese, onde permettere una corretta stesura del quadro economico.

Dalla collaborazione tra il Progettista ed il Coordinatore in fase di progettazione, se le due figure non coincidono, deve nascere un progetto sicuro in termini di localizzazione e organizzazione del cantiere, impiego di materiali e scelta di tecniche e modalità costruttive e dotazioni di sicurezza dell'opera da utilizzare durante la fase di manutenzione.

Il coordinatore in fase di progettazione deve prevedere nel PSC:

- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei successivi POS;
- la stima degli oneri della sicurezza.

Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008.

5.4 Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del capitolato prestazionale comprende inoltre le seguenti attività:

- a) coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.
- b) Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

Al fine di:

- a. consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b. identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c. identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d. verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione committente;

L'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso l'Ufficio Opere Pubbliche alla presenza del RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative. L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato. L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo. L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

ART. 6 - NUMERO DOCUMENTI ED ELABORATI

Il Professionista Incaricato deve consegnare ogni documento/elaborato in originale e in **tre copie** e, per quanto attiene i disegni nella scala che sarà precisata nelle indicazioni del RUP e, comunque, sviluppati ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione. Un'ulteriore copia dei suddetti documenti/elaborati deve essere inoltre consegnata **su supporto elettronico**, anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile DOC o compatibile; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, SHP o compatibili. Tutti gli elaborati, documenti ed allegati, devono essere redatti in lingua italiana e firmati e timbrati da tutti i soggetti partecipanti alla progettazione.

Il soggetto incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione dei pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari per l'approvazione dell'opera, richiesti dagli enti preposti.

Su tutti gli elaborati dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere conformi alla legislazione sui lavori pubblici e dovranno essere aggiornati dal professionista incaricato in relazione a eventuali nuove disposizioni che dovessero intervenire nella materia.

Qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, impreviste o imprevedibili, e/o da nuove normative eventualmente intervenute, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, in conformità alla tariffa professionale di riferimento adottata dall'amministrazione comunale nel presente capitolato e nel bando di gara.

ART. 7 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Al termine della prestazione, tutti gli elaborati redatti dal professionista incaricato resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Comunale che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione.

Il professionista incaricato si impegna a non sollevare alcuna rivendicazione al riguardo verso il Comune e a riconoscere che il compenso per le prestazioni effettuate copre anche l'attribuzione allo stesso dei diritti di sfruttamento di tali risultati, senza diritto del professionista a essere nominato quale autore di eventuali relativi brevetti.

Per le ipotesi contemplate nel presente articolo nessun compenso spetta al professionista e in ogni caso lo stesso sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

ART. 8 - TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le prestazioni relative alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione devono essere eseguite nel termine complessivo di n. 60 giorni (sessanta) (60), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio, secondo le seguenti indicazioni:

a) Progettazione di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

Le prestazioni devono essere eseguite come di seguito specificato:

-per la **Progettazione Definitiva** n. **30 giorni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento;

La durata effettiva dell'appalto con riferimento alla sola progettazione definitiva sarà determinata sulla base del tempo indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta.

PRECISAZIONI:

Poiché la richiesta dei pareri agli Enti preposti va effettuata sul progetto definitivo, in particolare per quanto riguarda la richiesta di autorizzazione sismica che dovrà contenere tutti gli elaborati strutturali che di fatto sono contenuti nel progetto esecutivo, alcuni elaborati del progetto esecutivo (Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi, Particolari costruttivi e decorativi, piano di manutenzione

delle strutture, computo metrico estimativo e quadro economico) dovranno essere realizzati già in sede di progettazione definitiva.

-per la progettazione esecutiva n. 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo (nel calcolo dei 30 giorni non si terrà conto del tempo di avvenuta trasmissione da parte degli enti preposti di tutti i pareri e/o nulla osta sul progetto definitivo).

Per l'eventuale adeguamento del progetto esecutivo per la validazione del progetto: 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di verifica del progetto.

ULTERIORI PRECISAZIONI:

I tempi indicati per le progettazioni comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi (verifiche facoltative e discrezionali che il professionista voglia mettere in atto preliminarmente alla richiesta ufficiale dei pareri ma che sono assolutamente discrezionali) ;

I tempi indicati per le fasi della progettazione comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione committente

ART. 9 - PAGAMENTI

Il compenso per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, come determinato in sede di offerta oltre agli oneri previdenziali e fiscali, sarà riconosciuto e liquidato - previa verifica di conformità del servizio reso ai sensi dell'art. 102 del Codice, nonché della regolarità contributiva e fiscale - secondo le seguenti modalità:

a) Progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Il RUP autorizzerà il Professionista all'emissione della fattura nelle percentuali e tempistiche di seguito stabilite:

- il **20%** del compenso contrattuale per la progettazione definitiva a seguito dell'approvazione
- il **80%** del compenso contrattuale per la progettazione esecutiva a seguito della validazione del progetto e della relativa dell'approvazione da parte del competente organo comunale del progetto esecutivo.

9.3 Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 l'appaltatore assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata legge. Le transazioni relative al presente appalto dovranno transitare solo ed esclusivamente per mezzo di banche ovvero della società Poste italiane Spa. Il contratto di appalto stipulato a seguito di affidamento del presente appalto potrà essere risolto in attuazione dell'art. 1456 c.c., laddove la stazione appaltante ritenga di avvalersi della clausola risolutiva espressa, allorquando le transazioni oggetto del contratto vengano effettuate senza l'utilizzo di banche o della società Poste italiane Spa. In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010 inoltre l'appaltatore dichiarerà, in sede contrattuale, che in ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il rapporto negoziale in oggetto conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010

In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010 l'appaltatore dichiara inoltre che ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente appalto conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

ART. 10 - PENALI

a) Progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

In caso di mancato rispetto del termine contrattualmente stabilito per l'ultimazione del servizio, per ogni giorno di ritardo viene applicata **una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale**.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'Affidatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, denominata "garanzia definitiva" è prestata a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto. L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

ART. 12 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'Affidatario trasmette al Comune copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice, ed eventuale appendice di estensione della garanzia, per la copertura dei rischi di danni e perdite patrimoniali, comprese nuove spese di progettazione e/o maggiori costi a carico della stazione appaltante, derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo e/o definitivo e/o di variante.

In alternativa, l'Affidatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il massimale da assicurare per la responsabilità professionale è stabilito per un importo non inferiore ad € 1.500.000,00. La polizza deve contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia Assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente Concedente e la dichiarazione che l'omesso o ritardato pagamento del premio da parte del contraente non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti dell'Ente.

Ogni successiva variazione alla polizza deve essere comunicata al Comune ai sensi dell'art. 5 del DPR 137/2012.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, co. 148 della L. 124/2017. La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La garanzia di responsabilità professionale deve essere comprensiva di polizza RCT/RCO a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, ivi compresa la Stazione Appaltante e suoi incaricati, per eventuali rischi e danni causati nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto ed in particolare nella esecuzione delle indagini, e rilievo interferenze.

ART. 13 - SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8, del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

ART. 14 - OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato. Il tecnico incaricato è obbligato a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- a comunicare al Comune ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;

- ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato, e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione al RUP di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo il RUP ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire al RUP di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal tecnico incaricato tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza del RUP nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del tecnico incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Tecnico incaricato tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria, della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- spese di trasferta, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quanto altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti

ART. 15 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

La sospensione, la risoluzione, il recesso e la modifica di contratti durante il periodo di efficacia avverrà nei termini e nelle modalità di cui agli articoli 106, 107, 108 e 109 del Codice. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'affidatario con assegnazione di un termine per compiere le prestazioni e in contraddittorio con il professionista incaricato.

In caso di inadempimento delle prestazioni dovute, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del presente contratto, previa diffida ad effettuare le prestazioni dovute entro 10 giorni o, in caso di urgenza per la salvaguardia della continuità del servizio, immediatamente, salvo il diritto al risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 2224 del Codice Civile.

L'Amministrazione può recedere dal contratto, con preavviso di 10 giorni, salvo i casi di forza maggiore, ai sensi e con gli obblighi di cui al comma 1, dell'art. 2237 del Codice Civile.

L'incaricato può recedere dal contratto, solo per giusta causa, ai sensi del comma 2 dell'art. 2237 del Codice Civile e con preavviso di 20 giorni

Sono dovuti dall'affidatario i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del servizio affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'affidatario in ragione delle prestazioni eseguite nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) ~~inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;~~
- c) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;
- d) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- e) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 66, comma 5, del presente capitolato;

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'affidatario nella forma dell'ordine di servizio o mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

ART. 16 - FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO

In caso di fallimento dell'affidatario la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 110 del D.lgs. 50/2016.

ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 D.lgs. 50/2016 e l'affidatario confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Agrigento. **E' tassativamente esclusa la competenza arbitrale. Nelle more della risoluzione delle controversie l'affidatario non può comunque rallentare o sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.**

ART. 18 - ELEZIONE DI DOMICILIO

A tutti gli effetti del contratto, giudiziali ed extragiudiziali, l'Affidatario dovrà eleggere domicilio presso il Comune di Joppolo Giancaxio.

ART. 19 - CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI, MODIFICHE CONTRATTUALI

Sono a carico esclusivo dell'Affidatario tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto, compresi quelli tributari. L'Affidatario, entro i termini indicati dall'Amministrazione, dovrà:

- produrre una dichiarazione ai sensi dell'art. 53 comma 16ter D.Lgs 165/2001 in tema di **"incompatibilità ex dipendenti comunali"** nonché di accettazione delle norme del **Codice di comportamento** dei dipendenti pubblici che verrà consegnato prima della sottoscrizione del contratto;
- costituire la **garanzia definitiva**, qualora dovuta;
- **produrre** copia della polizza assicurativa;
- **trasmettere** l'elenco nominativo del personale dipendente impiegato nell'appalto del servizio;
- **stipulare il contratto.**

In caso di subappalto, sono, altresì, posti a carico dell'affidatario gli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs.50/2016.

L'Amministrazione si riserva di richiedere l'esecuzione del servizio anche in pendenza di formale stipula del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

OSSERVANZA CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si obbliga, in esecuzione dell'appalto, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento approvato dalla Giunta del Comune di Joppolo Giancaxio con deliberazione n. ____ del _____ pubblicata al repertorio n. ____

, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: www.xxxxxxxxxxxxxxxxxx

La violazione degli obblighi di comportamento di cui ai citati codici può essere causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione contesterà l'eventuale violazione e, a seguito di rituale contraddittorio, ove le osservazioni non fossero presentate o fossero ritenute non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 20 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito del presente appalto.

L'Aggiudicatario dovrà operare nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e ad adempiere agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo n. 679/2016, in particolare è tenuto:

- a trattare i dati ai soli fini dell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto;
- a informare i propri operatori incaricati sulle disposizioni operative in materia di sicurezza e riservatezza dei dati trattati, provvedendo a impartire le necessarie istruzioni;
- al rispetto delle istruzioni specifiche eventualmente ricevute dall'Amministrazione contraente per il trattamento dei dati personali anche integrando procedure già in essere;
- a informare il Responsabile e/o il Titolare del trattamento dell'Amministrazione contraente in caso di situazioni anomale o di emergenze.

ART. 21 - RISARCIMENTO DANNI

Il Comune di Joppolo Giancaxio avrà diritto al risarcimento danni che eventualmente dovesse subire per cause imputabili a negligenze, errori professionali, omissioni del prestatore d'opera.

ART. 22 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato sono applicabili le disposizioni contenute nel codice civile, nella legislazione e nei Regolamenti vigenti in materia per quanto applicabili.

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

IL RESPONSABILE SERVIZIO
(Arch. Giuseppe Gueli)

Ubicazione Opera

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Provincia AG

Opera

LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA REALTURCO

Ente Appaltante

Comune di Joppolo Giancaxio

Indirizzo

Via Kennedy 5

P.IVA

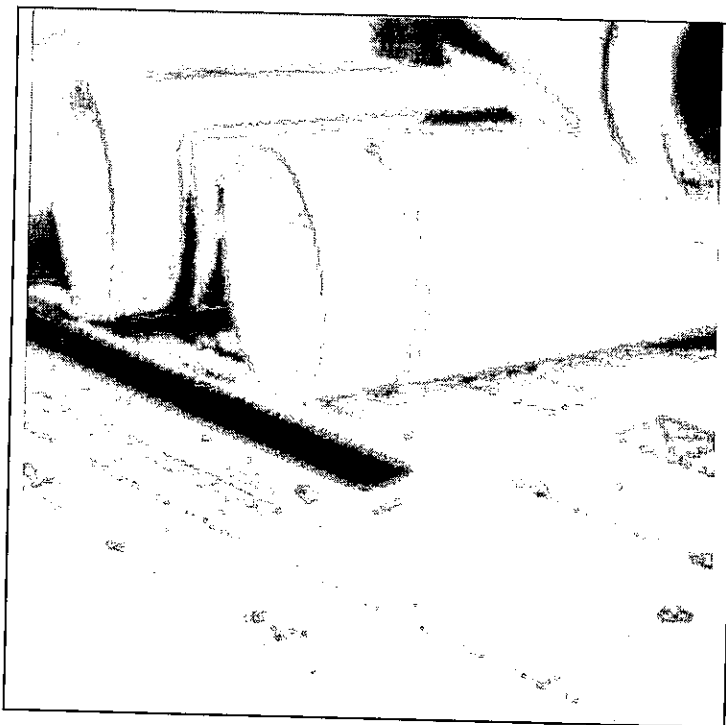
00250320843

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
15/12/2020	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	
Archivio		Rev.

Il Tecnico ING. SALVATORE CHIARELLI	Il RESPONSABILE P.O.
--	----------------------

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA REALTURCO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	1.900.000,00	6,07963 01300%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45	300.000,00	9,44394 01500%

Costo complessivo dell'opera : 2.200.000,00 €

Percentuale forfettaria spese : 24,25%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.04	Piano particellare d'esproprio	0,0400
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.02		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2200
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.04	Piano particellare d'esproprio	0,0400
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0400
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0800
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

Importi espressi in Euro

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori		Corrispettivi
								K=24,25% S=CP*K		
S.03	STRUTTURE	1.900.000,00	6,079630130 0%	0,95	Qbil.01, Qbil.03, Qbil.04, Qbil.05, Qbil.06, Qbil.07, Qbil.08, Qbil.09, Qbil.12, Qbil.17, Qbil.23, Qbil.19	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi			76.355,23
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	300.000,00	9,443940150 0%	0,45	Qbil.01, Qbil.03, Qbil.04, Qbil.05, Qbil.06, Qbil.07, Qbil.08, Qbil.09, Qbil.12, Qbil.17, Qbil.23, Qbil.19	0,6200	7.904,58		1.916,86	9.821,44

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=24,25% S=CP*K	CP+S
S.03	STRUTTURE	1.900.000,00	6,07963013 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	48.833,11	11.842,03	60.675,14
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	300.000,00	9,44394015 00%	0,45	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3300	4.207,28	1.020,26	5.227,54

RIEPILOGO

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	86.176,67
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	65.902,68
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	152.079,35

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Joppolo Giancaxio li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente è copia conforme all'originale.

Joppolo Giancaxio , li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DI SETTORE
